



Scuola Materna Paritaria

“Santa Lucia”

Via G. Garibaldi, 119 - Marino (RM)

Tel. 06 9387153

Codice Meccanografico: RM1A57300C

E- mail: piccolediscepole@gmail.com

info@piccolediscepoledigesu.org

Sito Web: www.piccolediscepoledigesu.org

Pagina Facebook: SantaLucia ScuolaMarino

REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO

(Patto di corresponsabilità Scuola – Famiglia)

PATTO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA - FAMIGLIA REGOLAMENTO INTERNO DI ISTITUTO

PARTE PRIMA

Premessa

Il presente regolamento vuole fissare alcuni principi e norme fondamentali per l'organizzazione, affinché la scuola possa essere espressione e, nello stesso tempo, rispondere positivamente alle attese delle diverse componenti. L'efficacia ne scaturirà dalla collaborazione e dall'assunzione di responsabilità da parte di tutti: alunni, docenti, personale ausiliario, genitori.

Principi fondamentali

Art. 1

Il presente Regolamento d'Istituto si fonda sulla Legge dell'autonomia (D.P.R. 275/99) e sul P. T.O.F. di Istituto.

Art. 2

La Scuola considera finalità generali del proprio operare pedagogico i principi di cui agli artt. 3, 21, 33, 34 della Costituzione Italiana; i principi fondamentali dell'uguaglianza, imparzialità, regolarità, integrazione, partecipazione, libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale, garantendone la concreta attuazione con le disposizioni dei successivi articoli.

Il presente Regolamento è aperto alla discussione ed alla verifica da parte della scuola; sarà sottoposto a revisione in ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), del cui impianto sarà parte integrante e complementare.

Una copia sarà affissa permanentemente all'albo scolastico. L'iscrizione comporta la conoscenza e l'accettazione e il rispetto delle disposizioni in esso contenute.

Organi Collegiali

Elezione rappresentanti dei genitori

Entro il 31 ottobre di ogni anno, il dirigente scolastico convoca per ciascuna sezione/classe l'assemblea dei genitori che, ascoltata e discussa una comunicazione del Dirigente o di un suo delegato, procede all'elezione dei rappresentanti di sezione/classe.

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE/INTERCLASSE. ASSEMBLEE DI SEZIONE E DI CLASSE

I Consigli sono convocati dalla Coordinatrice Didattica, trattano dell'andamento dell'attività didattica, verificano la programmazione nel corso dell'anno scolastico, propongono uscite e visite guidate.

I rappresentanti dei genitori sono eletti con votazione a scrutinio segreto tra i genitori di ciascuna sezione/classe riuniti in assemblea entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico.

Gli eletti hanno funzioni di coordinamento, di raccolta delle proposte e delle problematiche di interesse generale tra i genitori della sezione/classe e di raccordo con la componente docente e la Dirigenza scolastica. Le assemblee di classe sono momento essenziale per gli scambi scuola-famiglia: si riuniscono tutti i genitori degli alunni iscritti con i docenti e il rappresentante di sezione o classe.

Negli incontri collegiali e durante le occasioni di comunicazioni scuola/famiglia gli alunni non devono essere presenti, all'interno dell'edificio scolastico, per motivi di riservatezza e di sicurezza.

PARTE SECONDA

Art. 3 Iscrizione

L'iscrizione o la riconferma dell'alunno è annuale ed è di competenza della Segreteria della Scuola.

Il termine per l'iscrizione è fissato, secondo le attuali disposizioni di Legge, entro il mese di gennaio e comunque fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Qualora l'alunno venga ritirato la somma versata non verrà restituita.

Art. 4 Formazione delle classi

Il Consiglio di scuola indica i criteri generali per l'assegnazione degli alunni alle sezioni per garantirne una pari opportunità formativa.

Verranno ammessi bambini incapaci di controllo sfinterico, solo se verrà fornito certificato medico del pediatra che attesti la necessità dell'utilizzo del pannolino.

Orario

Il rispetto dell'orario è obbligatorio per tutti: alunni e docenti.

La puntualità è un segno di educazione e di rispetto; docenti, non docenti e alunni, sono tenuti ad osservarla.

Dal lunedì al venerdì, i bambini potranno accedere a scuola dalle ore 8:00 alle ore 9:00

L'uscita prevederà tre fasce orarie:

ore 12:00 nel caso in cui il bambino non usufruisca della mensa

ore 13:00 nel caso di uscita successivamente al pasto

ore 15:30 – 16:00 nel caso di scelta del tempo pieno

Sono consentite entrate e/o uscite fuori orario degli alunni esclusivamente per motivi di carattere eccezionale e sporadico e solo dietro autocertificazione sottoscritta dai genitori esercenti la potestà.

Inserimento nuovi alunni: la prima settimana di scuola l'orario sarà ridotto per consentire alle insegnanti di lavorare in compresenza: i momenti di entrata degli alunni saranno diversificati, per facilitare l'ambientamento di tutti i bambini. Gli alunni entrano dalle ore 8.00 alle ore 9.00; il personale docente è tenuto ad essere presente in classe cinque minuti prima dell'inizio delle attività. Dopo la chiusura della porta di ingresso della scuola, che avviene alle ore 9.00, gli alunni possono essere ammessi in classe solo se autorizzati dalla Direzione o da un docente della classe. Su richiesta dei genitori, per gravi motivi opportunamente documentati e per periodi prolungati, possono essere ammessi in aula oltre questo orario, solo con formale autorizzazione preventiva della Direzione.

Art. 5 Calendario scolastico

La scuola adotta il calendario scolastico regionale.

Il Consiglio di scuola indica i criteri generali per l'adattamento dell'orario definitivo delle lezioni e delle altre attività scolastiche. All'inizio dell'anno scolastico, il calendario viene consegnato ai genitori in modalità cartacea e sarà consultabile sulla bacheca della scuola. Qualsiasi variazione dello stesso verrà comunicata con le medesime modalità.

Art. 6 Vigilanza degli alunni

È affidata, ad una suora incaricata, la sorveglianza degli ingressi della scuola con apertura e chiusura degli stessi alle ore stabilite. In orario scolastico gli ingressi resteranno chiusi; l'accesso alla Scuola verrà consentito solo previa identificazione ed idonea motivazione.

Durante l'intervallo delle lezioni, il personale docente di turno vigila sul comportamento degli alunni per evitare che si arrechi pregiudizio alle persone ed agli oggetti.

In occasione della momentanea assenza degli insegnanti, la sorveglianza degli alunni nelle aule e negli spazi comuni è affidata ad una suora, opportunamente formata.

La sorveglianza degli alunni partecipanti a viaggi d'istruzione ed a visite culturali è affidata ai docenti accompagnatori e personale non docente.

Art. 7 Termine delle lezioni

Al termine delle lezioni, l'uscita degli alunni avviene sotto la vigilanza dei docenti di turno che provvederanno ad accertare l'affidamento degli stessi ai genitori o a persone da essi delegate.

Art. 8 Assenze

Qualora l'assenza sia indipendente da motivi sanitari va preventivamente comunicata per iscritto agli insegnanti. Non è richiesto il certificato medico.

I genitori sono tenuti ad informare la Direzione circa eventuali allergie o altre malattie infettive contratte.

Art. 9 Deleghe e recapiti

I genitori possono autorizzare la scuola ad affidare il proprio figlio ad altra persona maggiorenne di famiglia o di fiducia. In questo caso sono tenuti a compilare l'apposito modulo allegando fotocopia del documento di identità delle persone delegate. Si ricorda che, ai sensi dell'art.2048 del Codice Civile, l'alunno non può essere affidato ad altro minore o tornare a casa da solo.

Nel caso esista una sentenza del Tribunale di affidamento del minore, questa deve essere consegnata dal genitore o affidatario in Direzione che provvederà ad informarne i docenti.

Al fine di garantire comunicazioni urgenti o per situazioni di emergenza i genitori devono lasciare oltre al proprio, altri recapiti utili sia attraverso il modulo di iscrizione, sia ai docenti di classe o sezione.

Art. 10 Somministrazione farmaci e medicina scolastica

Secondo la normativa vigente la somministrazione di farmaci in orario scolastico deve essere formalmente richiesta dai genitori degli alunni, a fronte della presentazione di certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia, avvertenze circa le conseguenze di un eventuale sovradosaggio).

Gli insegnanti non sono abilitati a somministrare farmaci, possono solo effettuare interventi di primo soccorso.

In caso di infortuni occorsi agli alunni che comportino suture, ingessature o altro, per riprendere o continuare la frequenza scolastica, è richiesto un certificato medico in cui sia precisato che l'infortunio non pregiudica la frequenza stessa.

Nel caso di sintomi influenzali sopraggiunti durante l'orario scolastico, le insegnanti potranno avvisare i genitori affinché il minore venga prelevato tempestivamente e trattenuto in casa per almeno 48 ore, (salvo protocolli speciali ex. Covid 19).

Si confida nella comprensione e nel rispetto delle regole, affinché i genitori non accompagnino a scuola bambini con accertati sintomi influenzali o con pediculosi.

Emergenza

In caso di pericolo si agirà secondo le norme previste dal piano di esodo (legge 81/08); a scuola si svolgono periodicamente incontri di formazione sulla sicurezza per tutto il personale e si eseguono le prove di esodo.

Art. 11 Comportamenti nella scuola

Tutti i componenti della comunità scolastica hanno il dovere di rispettarsi reciprocamente; di concorrere, attraverso l'espletamento delle loro peculiari funzioni, all' ordinato svolgimento della vita della Scuola in tutti i suoi momenti e in tutte le sue manifestazioni, ivi compreso l'esercizio dei diritti democratici disciplinati dalla normativa vigente. La Scuola non assume responsabilità circa gli oggetti che gli alunni portano o dimenticano negli ambienti scolastici. È vietato portare a scuola oggetti di valore e giochi non espressamente richiesti dagli insegnanti.

Durante l'orario scolastico non è consentito ai genitori l'accesso alle aule, nonché l'accesso al salone interciclo.

E' altresì severamente vietato a genitori ed accompagnatori intrattenersi a conferire tra loro nei locali scolastici.

Art. 12 Visite guidate

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono regolamentati dalle Circ. Min. 291 del 1992 e 623 del 1996. La Scuola considera i viaggi d'istruzione e le visite guidate parte integrante e qualificante dell'offerta formativa.

Le visite e i viaggi d'istruzione dovranno rientrare nella programmazione generale di inizio anno adottata dagli Organi Collegiali, rispondere alle finalità ed agli obiettivi culturali e formativi indicati dal Collegio dei docenti.

Il Consiglio di scuola, con apposita delibera, determina i criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle iniziative proposte dal Consiglio di intersezione/interclasse, che hanno come destinatari gli alunni della Scuola dell'Infanzia.

Le uscite verranno programmate secondo modalità e criteri adeguati all'età dei bambini.

La Scuola è tenuta ad acquisire, per ogni visita proposta, il consenso scritto di chi esercita la potestà genitoriale, con l'invio di una comunicazione che preveda quanto segue:

- il nome dei docenti accompagnatori,
- la destinazione, il giorno, gli orari della partenza e del rientro,
- il nome della ditta prevista per il trasporto,

- l'importo e le modalità di pagamento,
- il riferimento alla finalità prevista nella programmazione didattica in cui si inquadra l'iniziativa già sottoposta al Consiglio di scuola.

Per le visite guidate all'interno del paese basta un'unica autorizzazione per l'intero anno scolastico.

I bambini dovranno presentarsi con uno zaino a spalla, all'interno del quale dovrà essere contenuto tutto quanto richiesto dagli insegnanti per la specifica uscita.

Il personale della Scuola, comunicherà alla Polizia Municipale l'uscita affinché siano verificate l'idoneità e la sicurezza del mezzo di trasporto secondo quanto disciplinato dalla circolare che regola la materia.

I docenti accompagnatori sono tenuti ad informare la Direzione Didattica di ogni inconveniente verificatosi nel corso del viaggio o della visita didattica d'istruzione, anche in riferimento al servizio offerto dalla ditta che ha effettuato il trasporto.

Nei giorni delle visite didattiche la scuola rimane chiusa.

Art. 13 Tutela del patrimonio scolastico

Gli alunni sono invitati a mantenere un comportamento educato e civile durante tutti i momenti della giornata scolastica, a rispettare strutture ed attrezzature, a non danneggiare l'ambiente scolastico, interno ed esterno.

Art. 14 - Aule comuni

È garantita a tutti l'utilizzazione delle aule comuni disponendo la rotazione delle classi, sulla base delle attività previste nella programmazione didattica di ciascuna.

Art. 15 - Direzione

Riceve l'utenza per motivi gravi, solo previo appuntamento.

Art. 16 - Ricevimento dei genitori

Il Collegio dei docenti delibera sulla frequenza dei colloqui con i genitori e presenta proposte al Consiglio di scuola in ordine alla definizione dei criteri e delle modalità per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie, al fine di assicurare la completa accessibilità al servizio.

Ogni incontro viene comunicato alle famiglie per iscritto, tramite calendario incontri o se si presenta la necessità, con almeno cinque giorni di anticipo e deve essere controfirmato da uno dei genitori o da chi esercita la potestà parentale. Nella prima riunione con i genitori, i docenti illustrano la programmazione didattica ed educativa della classe in relazione a: A) gli obiettivi trasversali, legati a valori civili e culturali; B). i contenuti prescelti per il perseguimento delle finalità disciplinari ed educative; C) le metodologie e gli strumenti che saranno utilizzati; D) l'osservazione la verifica e la valutazione del processo di insegnamento/apprendimento.

I docenti ricevono altresì, per appuntamento, i genitori che ne facciano richiesta.

L'orario di ricevimento sarà dal lunedì al venerdì dalle ore 16:00 alle ore 17:00.

Le insegnanti si avvalgono dell'uso di Whatsapp per le comunicazioni.

Art.17 - Corredo scolastico e abbigliamento alunni

E' obbligatorio per i bambini indossare la divisa scolastica invernale o estiva, da acquistare a scuola, abbinata ad una maglietta bianca o blu monocolora e scarpe con suola di gomma e, preferibilmente con strappi, queste ultime, entrambe a carico dei genitori.

Il corredo scolastico consiste nello zainetto contenente abbigliamento di ricambio, bottiglietta dell'acqua, fazzolettini di carta e fazzolettini imbevuti e la merenda del pomeriggio.

I genitori sono tenuti a controllare sempre il contenuto dello zaino.

Art. 18 - Refezione scolastica e Commissione Mensa

Il servizio di mensa è attivo per tutta la durata dell'anno scolastico ed è facoltativo. Resta inteso che i bambini che non optano per il servizio mensa ,dovranno essere prelevati da scuola alle ore 12:00

I pasti vengono confezionati da aziende certificate e sono distribuiti da personale idoneo, nel rispetto delle vigenti norme igienico-sanitarie.

La merenda pomeridiana è ad esclusiva cura delle famiglie. Si consiglia di evitare cibi per i quali vada garantito il mantenimento in frigorifero (yogurt, cioccolata, bevande gassate ecc.), e deve essere contenuta in un portamerenda rigido.

Non sono ammesse bevande in bottiglie di vetro.

PARTE TERZA

Art. 19- Deliberazioni sugli acquisti

Il fondo spese per gli acquisti del materiale didattico e dei libri da acquistare verrà consegnato alla rappresentante di classe, che provvederà ad acquistare quanto indicato dalle insegnanti e rendicontare le spese ai genitori a fine anno.

Art.20 – Retta

La retta scolastica richiesta alle famiglie deve essere versata per intero e non oltre i tempi prestabiliti con le seguenti modalità:

- Rata unica da versare entro il 30/09, in tal caso verrà applicato uno sconto del 10%;
- Due rate: la prima entro il 30/09 e la seconda entro il 28/02, con uno sconto del 5%.
- Bimestrale per intero entro la prima settimana dei seguenti mesi: settembre, novembre, gennaio, marzo, maggio.

La retta scolastica andrà comunque corrisposta per intero, nel caso in cui, per cause di forza maggiore (a titolo esemplificativo e non esaustivo terremoti, alluvioni, pandemie ed eventi naturali o sanitari di natura straordinaria), la Scuola rimanesse chiusa.

Si ricorda che tale contributo è necessario per il funzionamento della Scuola, pertanto le famiglie sono invitate a rispettare le scadenze.

La Scuola non sarà tenuta, stante la natura giuridica di Associazione Religiosa civilmente riconosciuta, all'emissione di fattura.

Esclusivamente nel caso di richiesta formulata dai genitori verrà rilasciata una ricevuta.

Art.21 - Attuazione del Regolamento

Tutte le norme riportate nel testo definitivo del presente Regolamento sono vincolanti per operatori ed utenti fino a nuove disposizioni modificative contenute nei contratti collettivi o in norme di Legge o in successivi provvedimenti del Consiglio.

AFFINCHÉ LA SCUOLA ADEMPIA CON EFFICACIA IL PROPRIO COMPITO EDUCATIVO, ANCHE GARANTENDO ELEMENTARI PRINCIPI DI SICUREZZA E DI ORDINE, SI INVITANO TUTTE LE FAMIGLIE ALL'OSSERVANZA DEL PRESENTE REGOLAMENTO DI ISTITUTO.